

Reg. Gen n. 129

del 24/02/2026

SETTORE LLPP E PATRIMONIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ARREDO. MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.3 “COMPETENZE E CAPACITÀ AMMINISTRATIVA” - SUB-INVESTIMENTO 2.3.2 “SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NELLA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE STRATEGICA DELLA FORZA LAVORO” DEL PNRR.
CUP: C54J26000020006 – CIG: BA7A64F0AC

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2024/2029 Sezione operativa 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 22 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026/2028;
- il Decreto Sindacale n. 3/2026 del 02 febbraio 2026 di incarico di Elevata Qualificazione per il Settore Lavori pubblici e Patrimonio all'Ing. Andrea Beltrami;

Premesso che:

- è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” – Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” del PNRR, che consente tra l'altro l'acquisto di arredi;
- l'Amministrazione ha aderito alla misura sopra indicata e la relativa domanda è stata ammessa al finanziamento per la quale è stato emesso il Decreto ID 63205971 del 30/12/2025 che finanzia l'Ente per l'importo complessivo di 55.783,98 €;

Considerato che il Dipartimento della funzione pubblica, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni con una popolazione compresa tra i 5.000 e i 25.000 abitanti, intende finanziare l'acquisto di beni e servizi individuati tramite specifiche categorie merceologiche messe a disposizione su catalogo MePA, tramite il portale Acquistinretepa, funzionali al miglioramento dell'operatività dei Comuni medesimi;

Rilevato che il Comune di Sarezzo ha intenzione di rinnovare l'arredo di alcuni uffici che risulta ormai vetusto, come scrivanie, armadi, sedie e altro arredo di ufficio;

Considerato che tra gli obblighi del finanziamento vi è quello di approvvigionarsi attraverso apposito ordinativo sul catalogo MePa;

Richiamato inoltre l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 - legge finanziaria 2019, che prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che:

- il valore della fornitura di arredi per gli uffici comunali risulta essere superiore a 5.000,00 euro, Iva esclusa;
- ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023, comma 1, lett. b), si intende procedere con l'affidamento diretto delle forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, dispone in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- non si ritiene necessaria la costituzione della garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in considerazione che trattasi di procedura di affidamento diretto con richiesta di offerta ad operatori di comprovata affidabilità desumibile dal possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e considerato che, comunque, il pagamento viene effettuato solo al termine della commessa solo dopo aver visionato, controllato e verificato la consistenza degli arredi onde evitare che ci siano significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi e affidamento lavori da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'allegato 1.1 al D.lgs. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche in caso di interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'allegato 1.4 del decreto e, che pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto inferiore a euro 40.000 l'imposta di bollo è calcolata in € 0,00;
- che l'art. 17, comma 2, del medesimo decreto, prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli attinenti le capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 62, comma 1, del D.lgs. 36/2023 dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente

all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti pari ad € 140.000,00 per forniture e servizi;

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che si procede alla stipula del contratto tramite lettera commerciale secondo l'uso del commercio;

Verificato che, alla data della presente determinazione, considerato la localizzazione e il valore economico dei beni, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Viste:

- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;
- il Decreto legge 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito con Legge 11 settembre 2020, n.120;
- il Decreto legge n.77 del 31 Maggio 2021 convertito in L. 108/21;
- il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31/03/2023;
- in particolare l'art. 225 del D.lgs. n.36 del 31/03/2023, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- la Circolare ministeriale del MIT del 13-07-2023 interpretativa riguardante le disposizioni applicabili agli appalti finanziati con fondi PNRR, Piano Nazionale Complementare, nonché con i fondi strutturali europei, dopo il 1° luglio 2023, a seguito dell'efficacia applicativa del nuovo Codice degli appalti;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamati altresì:

- gli articoli 107 e 109, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000, secondo il quale: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Progetto di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto quindi per la fattispecie in oggetto, poter ricorrere alla procedura di affidamento diretto con le modalità anzidette e, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che mediante ordinativo nr. Procedura 1469336 prot. n.5298 del 19/02/2026 tramite MePa si è proceduto ad ordinare i beni di cui trattasi, meglio specificati nelle schede di cui al protocollo sopra richiamato allegato alla presente, alla seguente ditta specializzata:

- Centroufficio S.p.a. con sede legale a Milano Viale A. Doria n. 17 – P.IVA 00902270966 – C.F: 08312370151 che ha offerto il prezzo netto di € 28.688,00 al netto dell’IVA 22% per complessivi € 34.999,36;

Atteso che, con riferimento alla procedura per l’affidamento della fornitura in oggetto, il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto a richiedere il Codice Identificativo Gara CIG: BA7A64F0AC – CUP: C54J26000020006;

Considerato che in conformità agli accertamenti svolti, avvalendosi del sistema FVOE - Fascicolo virtuale dell'operatore economico, con la consultazione della banca dati istituita presso l’ANAC, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che se dovessero emergere cause ostative alla stipula del contratto, si procederà alla risoluzione dello stesso ai sensi dell’art.52, comma 2, e art. 122 del D.lgs. 36/2023

Viste le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà redatte ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, depositate agli atti presso il servizio manutenzioni con le quali l’operatore economico attesta di possedere i requisiti per essere affidatario di appalti pubblici come previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2023, n. 36 e i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità operando quindi nel rispetto dei nuovi vincoli emersi in ambito PNRR, tra cui:

- a. Rispetto normativa antiriciclaggio;
- b. Rispetto adempimenti connessi al contrasto del conflitto d’interessi;
- c. Rispetto, quando dovuto, della normativa inerente le priorità trasversali;
- d. Rispetto, quando dovuto, della normativa DNSH e dei criteri CAM;

Visto il DURC INAIL_52420408 del 19/01/2026 con scadenza validità 19/05/2026, da cui si evince la regolarità contributiva dell’operatore economico succitato;

Visti:

- il D.lgs. 36/2023;
- il TUEL di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta sussistere la propria competenza ai sensi degli articoli 107 e 192 del T.U. approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il presente appalto è quello di garantire il regolare funzionamento degli uffici dell’ente;
- il contratto ha per oggetto la fornitura di beni come scrivanie, armadi, sedie, ecc, come meglio definitivo nell’ordinativo nr. Procedura 1469336 prot. n. 5298 del 19/02/2026;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e non viene applicato, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il termine dilatorio di trenta giorni dall'aggiudicazione in quanto trattasi di procedura di importo inferiore alle soglie europee e con una sola offerta;
- la scelta del contraente avverrà in via autonoma mediante affidamento diretto tramite Me.pa ad un solo operatore economico;

Rilevato:

- che è possibile effettuare acquisti nel Mercato elettronico della Consip di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA) e richiesta d'offerta (RdO);
- che alla base dell'acquisto al mercato elettronico vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, creando fra loro un rapporto concorrenziale scegliendo gli articoli in base alle caratteristiche tecniche, al prezzo e ai tempi di consegna;

Dato atto che:

- il pagamento dell'impegno di spesa discendente dall'approvazione della presente determinazione avverrà in un'unica soluzione salvo imprevisti al momento non preventivabili;
- ai sensi dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i., si attesta che i pagamenti conseguenti agli impegni a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;
- il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Andrea Beltrami;
- ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 il Responsabile Unico del Progetto dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitti di interesse, neppure potenziali rispetto alla procedura, e pertanto di non trovarsi in cause di astensione dal procedimento ed inoltre, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse;
- il coordinatore del Servizio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile ha firmato la presente proposta di determinazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- 1) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale di cui all'art. 3 della L. 241/1990;
- 2) **di approvare** l'ordinativo di esecuzione immediata nr. 8967214 – procedura di acquisto nr. 1469336 ns. prot.n. 5298 del 19/02/2026 allegato alla presente;
- 3) **di procedere** all'aggiudicazione della fornitura e posa di arredi alla ditta Centroufficio S.p.a. con sede legale a Milano Viale A. Doria n. 17 – P.IVA 00902270966 – C.F: 08312370151 per il prezzo netto di € 28.688,00 oltre IVA 22% per complessivi € 34.999,36 - CIG BA7A64F0AC;
- 4) **di assumere** impegno di spesa di € 34.999,36 iva compresa a favore di Centroufficio S.p.a. con sede legale a Milano Viale A. Doria n. 17 – P.IVA 00902270966 – C.F: 08312370151;
- 5) **di imputare** la spesa complessiva di € 34.999,36 al capitolo 01052.02.10036001 "acquisto beni mobili uffici comunali" che presenta la necessaria disponibilità finanziata con Fondi PNRR: Missione 1 Componente 1 – Sub-Investimento 2.3.2 del bilancio di previsione 2026/2028, quale quota esigibile anno 2026, mediante contributo da Dipartimento della funzione pubblica Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al Decreto ID 63205971 del 30/12/2025;
- 6) **di dare altresì atto** che il soggetto incaricato si impegna a osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui:
 - il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

- assunzione obbligo di prevedere negli elaborati progettuali e nella documentazione contabile la seguente dicitura: **Progetto Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**, il riferimento alla **MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.3.2**, il riferimento al CUP e al CIG, il riferimento al contratto stipulato tramite scambio di lettera commerciale, la descrizione della fornitura e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;
 - di dare pieno assolvimento in merito alla fornitura della documentazione utile all'assolvimento degli obblighi antiriciclaggio;
- 7) **di dare atto** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi al servizio di cui all'oggetto;
- 8) **di dare corso** a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 tramite lettera commerciale secondo l'uso del commercio;
- 9) **di stabilire**, altresì che:
- la stipula del contratto non è soggetto a termine dilatorio ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Codice dei Contratti;
 - il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;
- 10) **di dare comunicazione** alla società:
- dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
 - ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 il Responsabile Unico del Progetto dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'operatore economico e dei relativi titolari effettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
 - che, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, per la fatturazione elettronica il nome ufficio del Comune di Sarezzo è: Uff_eFatturaPA, mentre il codice univoco assegnato al Comune di Sarezzo è: UFSVKJ;
 - che i documenti dovranno riportare l'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" Fondo PNRR M1 C1 - Investim. 2.3.2;
 - l'emblema Eu, del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Comune di Sarezzo;
 - sulle fatture va indicato oltre al Cig, Cup, Split Payment, il numero e la data del contratto;
- 11) **di impegnarsi** a rispettare tutti i vincoli emersi in ambito PNRR, tra cui:
- Rispetto normativa antiriciclaggio;
 - Rispetto adempimenti connessi al contrasto del conflitto d'interessi;
 - Rispetto, quando dovuto, della normativa inerente le priorità trasversali;
 - Rispetto, quando dovuto, della normativa DNSH e dei criteri CAM;
- 12) **di precisare**, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

13) **di provvedere alla pubblicazione** della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 *“Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Andrea Beltrami*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.